

IL CHECK-UP ENERGETICO FAI-DA-TE:

5 PUNTI PER CAPIRE SE LA TUA CASA STA "PERDENDO" SOLDI



A volte la nostra casa si comporta come un secchio bucato: continuiamo a riempirlo di energia (e soldi), ma questa scivola via da fessure invisibili. Non serve sempre un ingegnere per individuare i problemi macroscopici. Ecco una guida in **5 punti** per effettuare un audit energetico casalingo in meno di 30 minuti:

1. Il Test della Candela (Infissi e Spifferi)

Gli infissi sono i principali responsabili della dispersione termica. Se senti un leggero fischio quando c'è vento, hai già la risposta, ma per i casi più sottili usa questo trucco:

- **L'azione:** Accendi una candela (o un accendino) e passala lentamente lungo i bordi delle finestre e del cassonetto della tapparella.

- **Il segnale di allarme:** Se la fiamma oscilla o si inclina bruscamente, hai trovato uno spiffero.
- **Soluzione rapida:** Guarnizioni in gomma o parafreddo adesivi possono ridurre la dispersione del 5-10% con una spesa minima.

2. Il "Tatto" delle Pareti (Isolamento)

Le pareti perimetrali dovrebbero trattenere il calore, non trasmetterlo all'esterno.

- **L'azione:** Durante una giornata fredda, appoggia la mano sulla parete interna che dà verso l'esterno. Poi tocca una parete interna (divisoria tra due stanze).
- **Il segnale di allarme:** Se la parete esterna è sensibilmente più fredda di quella interna o, peggio, presenta macchie di muffa negli angoli, significa che l'isolamento è insufficiente (ponte termico).
- **Soluzione rapida:** Se non puoi fare un cappotto termico, considera pannelli riflettenti dietro i termosifoni o pitture termoisolanti.

3. La Carta d'Identità della Caldaia

Una caldaia vecchia è come un'auto degli anni '90: consuma il doppio di una moderna.

- **L'azione:** Controlla l'etichetta energetica e l'anno di installazione.
- **Il segnale di allarme:** Se la caldaia ha più di 15 anni e non è "a condensazione", stai perdendo circa il 20-30% di efficienza ogni volta che la accendi.
- **Consiglio Pro:** Controlla la pressione; deve stare tra 1.2 e 1.5 bar. Se è troppo bassa o troppo alta, la caldaia lavora male e consuma di più.

4. Radiatori: Il Test del Calore Uniforme

I tuoi termosifoni lavorano al 100%?

- **L'azione:** Accendi il riscaldamento e, dopo 20 minuti, tocca il termosifone in vari punti (alto, basso, destra, sinistra).
- **Il segnale di allarme:** Se la parte superiore è fredda o senti dei gorgoglii, c'è aria intrappolata.
- **Soluzione rapida:** Sfoga l'aria usando la valvola laterale finché non esce un filo d'acqua costante. Un termosifone senza aria scalda di più e più in fretta.

5. Il Controllo del "Battito" Energetico (Contatore)

Questo è l'esame finale per i consumi elettrici.

- **L'azione:** Spegni tutte le luci e metti in stand-by gli apparecchi. Vai al contatore e osserva il consumo istantaneo (kW).
- **Il segnale di allarme:** Se il valore è superiore a 0.1 - 0.2 kW nonostante "tutto" sia spento, hai troppi carichi fantasma o un apparecchio difettoso che sta prosciugando energia a tua insaputa.

Hai superato il test?



Se la tua casa ha fallito 3 o più di questi punti, è il momento di considerare un intervento di efficientamento più serio, magari sfruttando i Bonus 2026 di cui abbiamo parlato nel nostro articolo precedente.

- Ricorda: 100€ spesi oggi in piccoli accorgimenti possono farti risparmiare fino a 300€ in un solo inverno.